

OBIETTIVO STRATEGICO 2: UN'EUROPA PIÙ VERDE

TAVOLO DI CONFRONTO PARTENARIALE

27 LUGLIO 2021





8 obiettivi specifici

OS 2.I Efficienza energetica

OS 2.II Energia Rinnovabile

OS 2.III Sistemi, Reti e Impianti di stoccaggio intelligenti

OS 2.IV Clima e Rischi

OS 2.V Risorse idriche

OS 2.VI Gestione dei rifiuti e Economia circolare

OS 2.VII Biodiversità e inquinamento

OS 2.VIII Mobilità urbana sostenibile

ENERGIA

(Obiettivo specifico 2.I – 2.II – 2.III)



OBIETTIVI:

- **promuovere l'efficienza energetica**
- **promuovere le energie rinnovabili**
- **promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi**



INTERVENTI PRIORITARI:

investimenti di efficientamento energetico, inclusa la domotica su:

- Edifici, strutture e impianti pubblici
- Edilizia residenziale
- Imprese
- Pubblica illuminazione

ELEMENTI DI ATTENZIONE:



- interventi su edifici ad elevato assorbimento di energia
- interventi di riqualificazione uniti ad interventi di sicurezza sismica
- interventi di trasformazione intelligente delle reti di trasmissione e distribuzione di energia
- utilizzo, ove possibile, di **partenariati pubblici e privati e strumenti finanziari**

CLIMA E RISCHI

(Obiettivo specifico 2.IV)



OBIETTIVI

Ridurre esposizione al rischio di:

- popolazione
- infrastrutture
- imprese

promovendo:

- adattamento ai cambiamenti climatici
- prevenzione del rischio
- aumentando resilienza alle catastrofi



INTERVENTI PRIORITARI

Contrasto al dissesto idrogeologico attraverso:

- ripristino e recupero delle dinamiche idromorfologiche
- ingegneria naturalistica
- infrastrutturazione verde e blu
- creazione di nuove aree umide
- de - impermeabilizzazione e rinaturalizzazione di aree urbane e peri-urbane
- manutenzione straordinaria dei reticoli idraulici
- contrasto all'instabilità dei versanti e l'erosione costiera
- riduzione del rischio di incendio boschivi

Contrasto al rischio sismico:

- messa in sicurezza degli edifici pubblici
- messa in sicurezza di infrastrutture strategiche
- messa in rete dei centri operativi

RISORSE IDRICHE, GESTIONE DEI RIFIUTI E ECONOMIA CIRCOLARE (Obiettivo specifico 2.V – 2.VI)



OBIETTIVO: aumento degli standard di fornitura dei servizi ambientali attraverso il miglioramento del Servizio Idrico Integrato

INTERVENTI PRIORITARI:

- riduzione delle perdite di rete
- depurazione anche in procedure di infrazione



OBIETTIVO: riduzione dei rifiuti inviati in discarica

INTERVENTI PRIORITARI:

- ammodernamento e riconversione dell'impiantistica esistente
- realizzazione di nuovi impianti

ELEMENTI DI ATTENZIONE:

le azioni devono intervenire dalla prevenzione, riutilizzo, preparazione per il riciclaggio e riciclaggio in coerenza con il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti

RISORSE IDRICHE, GESTIONE DEI RIFIUTI E ECONOMIA CIRCOLARE (Obiettivo specifico 2.V – 2.VI)



OBIETTIVO: consentire la transizione verso un'economia circolare

INTERVENTI PRIORITARI:

realizzazione e potenziamento di infrastrutture per la gestione, raccolta e, riuso e, riciclo dei rifiuti e scarti di lavorazione

ELEMENTI DI ATTENZIONE:

le azioni dovranno essere realizzate in sinergia con l'obiettivo strategico 1 – Un'Europa più intelligente

BIODIVERSITÀ E INQUINAMENTO

(Obiettivo specifico 2.VII)



OBIETTIVO:

riduzione della perdita della biodiversità

inseriti nei PAF, Piani di Gestione e/o Misure di Conservazione per la Rete Natura 2000

INTERVENTI PRIORITARI:

- ripristino
- monitoraggio



OBIETTIVO:

adattamento delle città ai cambiamenti climatici

INTERVENTI PRIORITARI:

- realizzare infrastrutture verdi e blu
- attenuare/eliminare la frammentazione degli ecosistemi e ripristinare/creare i corridoi ecologici

OBIETTIVO:

recuperare i siti industriali

INTERVENTI PRIORITARI:

siti di interesse nazionale e regionale di cui sono stati preventivamente accertati tempi di realizzazione e capacità attuative

OBIETTIVO:

miglioramento della qualità dell'aria

INTERVENTI PRIORITARI:

misure integrate per i diversi comparti emissivi

MOBILITÀ URBANA SOSTENIBILE (Obiettivo specifico 2.VIII)



OBIETTIVI:

- **miglioramento della qualità dei servizi**
 - **riduzione degli impatti sulla qualità dell'aria**
- in coerenza con i Piani Urbani della Mobilità (PUMS)



INTERVENTI PRIORITARI:

- riqualificare i servizi di TPL in ambito urbano e metropolitano, anche con il rinnovo ecologico delle flotte su gomma, ferro e acqua, ed allestendo percorsi preferenziali
- irrobustire i nodi di scambio fra mobilità urbana ed extra-urbana e la logistica delle merci ricorrendo a soluzioni digitali (ITS) e tecnologie/mezzi ecologici
- promuovere la mobilità “dolce” ciclopedonale on demand e condivisa, la micromobilità “a zero emissioni” anche attraverso la diffusione e il potenziamento della rete di ricarica
- diffondere servizi di MaaS (Mobility as a Service) per aggregare, modulare ed avvicinare l’offerta di spostamenti alla domanda

PERCORSO CONCLUSIVO DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO E DEI POR REGIONE MARCHE



Trasmissione alla Commissione della proposta italiana di AP 21-27 per l'avvio del negoziato formale

Osservazioni dalla CE

Adozione dell'AP

Luglio 2021

Settembre 2021

Ottobre 2021

Autunno 2021

Dicembre 2021

Avvio e confronto partenariale RM

Termine confronto partenariale RM

Trasmissione del POR RM all'UE

Approvazione POR RM dall'UE e avvio attività